

Protocollo RC n. 6915/10

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

(SEDUTA DEL 21 LUGLIO 2010)

L'anno duemiladieci, il giorno di mercoledì ventuno del mese di luglio, alle ore 14,50, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CROPI UMBERTO.....	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO .....	<i>Vice Sindaco</i>	9 DE LILLO FABIO .....	“
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BELVISO SVEVA .....	“	11 MARCHI SERGIO.....	“
5 BORDONI DAVIDE.....	“	12 MARSILIO LAURA.....	“
6 CAVALLARI ENRICO.....	“	13 LEO MAURIZIO.....	“
7 CORSINI MARCO .....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Antoniozzi, Belviso, Bordoni, Cavallari, Croppi, De Lillo, Ghera, Marchi e Marsilio.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

## Deliberazione n. 229

**Programma di valorizzazione e manutenzione di aree verdi cittadine  
mediante accordi di sponsorizzazione con soggetti privati.  
Approvazione linee di indirizzo ai sensi dell'art. 43 della legge  
n. 449 del 27 dicembre 1997.**

Premesso che le aree verdi pubbliche della Città di Roma si estendono complessivamente su oltre 38 milioni di metri quadri ed è pertanto di tutta evidenza il grande valore che assume un tale patrimonio verde e l'importanza delle funzioni di tutela ambientale che esso svolge in ambito urbano quali ad esempio la mitigazione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dell'insolazione e della temperatura, la difesa dei suoli dall'impermeabilizzazione e il sostegno alla biodiversità, oltre a svolgere anche funzioni "paesaggistiche", di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città, nonché ricreative, sportive e di didattica naturalistica;

Che la salvaguardia, la manutenzione e la valorizzazione di questo considerevole patrimonio rappresenta un compito che richiede, oltre a competenza e professionalità di chi vi si dedica, anche la possibilità di disporre di risorse adeguate;

Che negli ultimi anni l'azione della Pubblica Amministrazione ha notevolmente risentito degli effetti di una difficile situazione economica complessiva e, in particolare, gli Enti Locali, che sono stati chiamati sempre più ad assolvere compiti primari nella amministrazione del Paese e a soddisfare le attese crescenti del cittadino-utente, hanno

registrato un decremento delle risorse disponibili dovuto anche alla riduzione dei trasferimenti statali destinati a finanziare le attività delle Autonomie stesse;

Che pertanto a livello locale sempre di più vengono messe in atto varie modalità per la gestione di alcune attività istituzionali, anche con l'obiettivo di conseguire risparmi di spesa;

Che la possibilità per la Pubblica Amministrazione di concludere contratti di sponsorizzazione è stata disciplinata dall'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che costituisce il principale riferimento normativo in materia; la finalità cui la norma sottende è che i contratti di sponsorizzazione "... siano finalizzati a favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e a realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati". Inoltre l'art. 119 del T.U.E.L., richiamandosi alla norma precedente, riafferma la legittimazione delle Pubbliche Amministrazioni a stipulare contratti di sponsorizzazione, subordinandola al ricorrere delle seguenti condizioni:

1. perseguimento di interessi pubblici;
2. esclusione di conflitti di interesse tra attività pubblica e privata;
3. conseguimento di un risparmio di spesa;

Che l'art. 26 del D.Lgs. n. 163/2006, modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 6/2007, recante il nuovo codice dei contratti pubblici, ha ulteriormente specificato l'interesse per i contratti di sponsorizzazione, introducendo innovazioni anche in merito alla disciplina applicabile a tali contratti;

Che il contratto di sponsorizzazione è quel contratto in forza del quale un soggetto ("sponsee") si obbliga a consentire ad un altro soggetto ("sponsor") l'uso della propria immagine pubblica e del proprio nome, per promuovere un marchio o un prodotto, dietro corrispettivo (che può sostanziarsi in una somma di denaro, in beni o servizi o in entrambi, da erogarsi da parte dello sponsor). Si tratta di un contratto atipico, di natura patrimoniale, a prestazioni corrispettive;

Che per la Pubblica Amministrazione è ammessa la sola sponsorizzazione passiva, in cui lo sponsor ottiene la veicolazione della propria immagine tramite l'attività della Pubblica Amministrazione e a tal fine paga un corrispettivo o, com'è più usuale, presta un servizio;

Che il contratto di sponsorizzazione può essere applicato in varie aree di attività della Pubblica Amministrazione, producendo notevoli benefici per quest'ultima in termini di risparmio di risorse;

Che poiché nell'ultimo decennio la superficie del verde urbano si è notevolmente incrementata, a fronte di una riduzione degli stanziamenti di Bilancio, con il presente provvedimento si intende ora dare avvio ad uno specifico programma di sponsorizzazione riguardante alcune aree verdi cittadine che, per le loro caratteristiche, si prestano a tale modalità di manutenzione e/o valorizzazione;

Che l'Amministrazione Comunale intende infatti ricercare sponsorizzazioni al fine di affidare a soggetti privati la sistemazione e/o manutenzione di aree verdi, di aree gioco e di aree cani, di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 43 della legge n. 449/1997, dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 26 del D.Lgs. n. 163/2006, modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 6/2007. I soggetti privati che eseguiranno, a propria cura e spese, gli interventi di manutenzione (ed eventualmente di sistemazione) delle aree loro assegnate, otterranno in cambio un ritorno di immagine, oltre ai benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. La gestione e cura delle aree verdi, oggetto dell'istituto della sponsorizzazione, potrà essere attuata direttamente dallo "sponsor" che sottoscriverà il contratto con il Comune o da ditte specializzate nel settore, aventi i requisiti di

qualificazione previsti dalla vigente normativa in materia, a cui lo “sponsor” si affida a sue complete spese;

Che tale iniziativa potrà consentire infatti la salvaguardia e la valorizzazione di parte del patrimonio verde pubblico, delle aree gioco e delle aree cani, con una riduzione degli oneri attualmente a carico dell’Amministrazione Comunale;

Che le aree interessate alla sponsorizzazione saranno individuate, con successivo provvedimento dirigenziale, in base ad alcune caratteristiche che le rendono maggiormente idonee allo scopo quali, ad esempio: la forma, le dimensioni e l’ubicazione;

Le proposte da parte dei privati potranno essere effettuate esclusivamente rispetto ai lotti individuati dall’Amministrazione Comunale il cui elenco costituirà parte integrante dei successivi bandi; ai partecipanti sarà consentito effettuare proposte, a titolo di elemento migliorativo ed aggiuntivo, anche con riferimento ad aree ulteriori fermo restando che l’Amministrazione valuterà la coerenza di tali proposte con le proprie finalità. Per tutta la durata del contratto l’Amministrazione Comunale consentirà allo sponsor di pubblicizzare la sua collaborazione mediante vari mezzi di comunicazione (ad es.: installazione di cartelli sull’area, rigorosamente riguardanti la propria sponsorizzazione e non pubblicità a terzi, l’indicazione del nome/marchio/logo dello sponsor nelle comunicazioni ufficiali relative, nel materiale illustrativo e nelle pagine web del Comune di Roma che informano dell’iniziativa, etc.). Le aree oggetto dei contratti di sponsorizzazione manterranno totalmente la funzione ad uso pubblico;

Che per quello che concerne la procedura da seguire per la scelta del contraente, al fine di garantire i principi di concorrenzialità previsti dalla normativa vigente, l’affidamento della sponsorizzazione dovrà essere preceduto dalla pubblicazione di un avviso pubblico con cui i soggetti interessati sono invitati a presentare proposte; tale avviso verrà pubblicato sia sull’Albo Pretorio sia sul sito internet comunale;

Il Dipartimento competente potrà, comunque, ricorrere ad ogni ulteriore iniziativa idonea a fornire una diffusione più ampia possibile al progetto in oggetto, stimolando l’interesse dei privati a concorrere e formulare proposte di sponsorizzazione;

Che la proposta da parte dei soggetti privati potrà consistere in un progetto manutentivo o anche in un progetto di nuova sistemazione di un’area, comprensivo della sua successiva manutenzione, con durata non inferiore ad un anno;

Che le proposte così pervenute, entro i termini stabiliti dall’avviso di selezione, saranno valutate da apposita Commissione all’uopo costituita; in linea generale, la valutazione terrà conto delle qualità dello sponsor in termini di fiducia e di immagine, degli effetti di ritorno sulla pubblicizzazione dell’avvenimento, del relativo valore economico e della convenienza dell’Amministrazione ad acquisirlo nella propria disponibilità;

Che il bando dovrà espressamente contemplare la riserva, da parte dell’Amministrazione, di non procedere all’aggiudicazione qualora, rispetto ad uno o più lotti, le proposte pervenute non siano giudicate congrue dalla Commissione medesima;

Che infine, per ciò che concerne la disciplina relativa alle autorizzazioni ed imposte pubblicitarie (sia nelle ipotesi di sponsorizzazione che in quelle di collaborazione) si rileva, così come da parere reso dal competente Dipartimento VIII – U.O. AAPP con nota protocollo n. 8414/2006 “I cartelli di che trattasi non paiono configurabili come pubblicità commerciale; il cartello proposto tenuto conto della provenienza dall’Amministrazione Comunale e del contenuto informativo, appare configurarsi come una comunicazione istituzionale da parte del Comune”;

Che le stesse aree verdi per le quali si procederà all’affidamento manutentivo previsto dal presente provvedimento dovranno essere escluse dall’elenco delle aree destinate all’installazione di impianti temporanei del circuito elettorale;

Il Dipartimento competente nell'individuare i lotti oggetto del bando di gara avrà, altresì, cura di escludere le aree per le quali AMA S.p.A., ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 191/2010, dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria del verde urbano;

Vista la legge n. 449 del 27 dicembre 1997;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto il D.Lgs. n. 6/2007;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 122 del 17 luglio 2000, modificato con deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 19 dicembre 2001;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2009;

Che in data 17 maggio 2010 il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde ha espresso il parere che di seguito si riporta integralmente: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: P. Giuntarelli";

Preso atto che il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde ha attestato ai sensi dell'art. 25 c. 1, lett. h) e i) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: P. Giuntarelli;

Che sulla proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## LA GIUNTA COMUNALE

per quanto espresso in narrativa

### DELIBERA

- 1) di approvare l'avvio del programma di valorizzazione e manutenzione, mediante accordi di sponsorizzazione con soggetti privati, delle aree a verde pubblico, delle aree gioco e delle aree cani di proprietà comunale così come delineato nella parte narrativa del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare il Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde a porre in essere ogni necessario adempimento al fine di dare avvio alla procedura ad evidenza pubblica di ricerca di "sponsor", con le modalità previste nelle premesse ed in conformità alle norme regolatrici della materia vigenti.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
M. Cutrufo

IL SEGRETARIO GENERALE  
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del  
**21 luglio 2010.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....